

INFORMAZIONI SUL PRODOTTO PI 041

vetroTherm 1.1 View, vetro isolante doppio e triplo (vetro antiriflesso) Istruzioni per lavorazione e manipolazione

1. Descrizione del prodotto

vetroTherm 1.1 View consiste in vetri antiriflesso rivestiti offline a base di vetro bianco (OW) ed è disponibile in qualità float e VSG come vetro termoisolante doppio e triplo. I rivestimenti antiriflesso riducono i fastidiosi riflessi e aumentano la trasmissione della luce.

2. Gamma dei prodotti

vetroTherm 1.1 View è disponibile con le seguenti strutture.

vetroTherm 1.1 View, vetro isolante doppio

vetroTherm 1.1 View, vetro isolante doppio composto da:
vetroView OW 6mm su entrambi i lati esterno
intercapedine tra le lastre a scelta con argon
vetroSafe Low-E 1.1 OW View 55.2 interno

vetroTherm 1.1 View, vetro isolante doppio composto da:
vetroSafe Low-E 1.1 OW View 55.2 esterno
intercapedine tra le lastre a scelta con argon
vetroSafe Low-E 1.1 OW View 55.2 interno

vetroTherm 1.1 View Trio, vetro isolante triplo

vetroTherm 1.1 View, vetro isolante triplo composto da:
vetroSafe Low-E 1.1 OW View 55.2 esterno
intercapedine tra le lastre a scelta con argon
vetroView OW 6mm su entrambi i lati al centro
intercapedine tra le lastre a scelta con argon
vetroSafe Low-E 1.1 OW View 55.2 interno

3. Consegna e stoccaggio

vetroTherm 1.1 View viene consegnato su cavalletti riutilizzabili. Siccome anche le posizioni 1 e 4 del vetro isolante doppio e 1 e 6 del vetro isolante triplo sono provviste dello strato antiriflesso, nel carico e nello scarico la manipolazione deve essere corretta. vetroTherm 1.1 View va stoccato in un luogo ben aerato. L'eventuale condensa formatasi deve essere rimossa in tempo utile con una buona ricircolazione d'aria tra le lastre (attenzione: non accatastare vetro su vetro). Stoccare le unità isolanti di vetroTherm 1.1 View in verticale e porle su appoggi idonei (per es. di legno, polistirolo o altri materiali adatti).

4. Manipolazione

Con vetroTherm 1.1 View occorre prestare particolare attenzione alla manipolazione. Il vetro deve essere maneggiato con guanti puliti e asciutti, per non lasciare su di esso impronte di dita e per non imbrattare o graffiare la superficie rivestita. Controllare i guanti prima dell'uso e sostituirli a intervalli regolari. La superficie rivestita va protetta da ogni contatto con materiali duri. L'utilizzatore deve essere consapevole che ogni contatto con materiali duri può danneggiare la superficie rivestita. Evitare l'impiego di attrezzi e utensili come spatole, lana di acciaio e lamette da barba, perché essi possono danneggiare la superficie del vetro o il rivestimento.

Se vetroTherm 1.1 View viene manipolato con ventose a vuoto, queste devono essere asciutte e pulite, in modo da non lasciare impronte sul rivestimento.

Se, ciò nonostante, dovessero rimanere macchie sul rivestimento, esse possono essere rimosse con cautela utilizzando solventi, come per esempio alcol isopropilico (isopropanolo) o detergenti per vetro disponibili in commercio, e un panno morbido. Nell'utilizzo di solventi prestare attenzione alle istruzioni sanitarie e di sicurezza sull'etichetta.

5. Aspetto

Il cliente deve eseguire un controllo della qualità dopo aver ricevuto la consegna. Eventuali vizi vanno segnalati immediatamente. Non possono essere accettati reclami dopo l'ulteriore lavorazione perché è responsabilità del cliente far periziare vetroTherm 1.1 View dopo ogni fase di lavorazione.

Possono sussistere piccole fluttuazioni cromatiche dipendenti dalla produzione, ma nell'ambito di una produzione esse sono molto scarse. A una valutazione a 3 m di distanza è accettabile che appaiano alcuni strisci o macchie attraverso il rivestimento. Possono essere visibili leggere differenze rispetto alle lastre adiacenti.

In generale la valutazione è riferita a un'incidenza della luce perpendicolare. Con un angolo piatto di incidenza l'altezza di riflessione aumenta e il colore di riflessione cambia. Ciò non costituisce motivo di reclamo.

6. Realizzazione di una facciata campione

Per poter valutare la trasparenza e la riflessione del vetro da entrambi i lati, si consiglia di realizzare una facciata campione in dimensione originale. Deve essere costruita, fatta periziare e omologare in loco una facciata campione in dimensione originale, per considerare il luogo dell'edificio e la geometria prospettica prima di scegliere definitivamente il vetro e di iniziare la produzione.

Con questo metodo si ha un'idea molto più chiara dell'aspetto finale del vetro rispetto alla considerazione di lastre campione più piccole con illuminazione ambiente.